

FONDAZIONE BIONDANI RAVETTA ONLUS

BILANCIO SOCIALE

PREMESSA

Il **D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117** (codice del Terzo Settore), in attuazione della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106, ha previsto all'art. 14, comma 1, che «*Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».*

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il **RUNTS**, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica, come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale, attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (D.M. 9 agosto 2019, n.186, Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», come precisato dalle sopra citate Linee Guida Ministeriali, può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone, oltre al concetto di responsabilità, quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda come rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Il bilancio sociale è per sua natura un **documento pubblico**, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'Ente che lo ha redatto. Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106, individua anche gli **associati e i lavoratori** tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo di processi di rendicontazione, di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», le Linee Guida Ministeriali indicano tra i destinatari del bilancio sociale anche gli **operatori, decisori e amministratori interni**, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere e le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici).

INDICE

- 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2. Informazioni generali sulla Fondazione
- 3. Storia
- 4. Finalità e attività statutarie
- 5. Struttura, Governo e Amministrazione
- 6. Principali stakeholder
- 7. Persone che operano per la Fondazione
- 8. Obiettivi e attività
- 9. Situazione economico-finanziaria
- 10. Altre informazioni



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio è stato redatto secondo le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09.08.2019).

L'arco temporale di rendicontazione è relativo alle iniziative e ai **progetti** sviluppati nel 2022.

Le informazioni riportate in questo bilancio si ispirano ai principi dettati dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. 117/2017:

- I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
- **III. trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- **IV. neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Si tratta del primo bilancio sociale redatto dalla Fondazione Biondani Ravetta, pertanto, non si segnalano cambiamenti rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Questo documento è un estratto del documento più completo che comprende il **Bilancio d'Esercizio e la Relazione di Missione** relativi all'anno 2022, approvato dal Consiglio Direttivo della Fondazione in data 26.04.2023.

Il Bilancio Sociale è consultabile tramite il nostro sito web www.biondaniravetta.it ed è disponibile in cartaceo presso la nostra sede legale e operativa. Verrà depositato presso il Runts nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione — Fondazione Biondani Ravetta Onlus

Forma giuridica — Onlus iscritta all'Anagrafe Unica

Codice Fiscale → 93211400234

Sede legale e operativa → Via Duomo 20, 37121 Verona

Data di costituzione → atto notarile 18/06/2009

Personalità giuridica di diritto privato → riconosciuta con decreto regionale n. 189 del 06/11/2009

PEC → fondazionebiondaniravetta@pec.it

Mail → segreteria@biondaniravetta.it

STORIA Conosciamoci meglio



La **Fondazione Biondani Ravetta Onlus** è una fondazione di erogazione, **nata a Verona nel 2009** su iniziativa della **Sig.ra Bianca Biondani**, in ricordo del marito **Renzo Ravetta**, noto ingegnere e progettista veronese degli Anni '70.

A partire dalla sua costituzione, la Fondazione ha operato grazie ad una prima donazione da parte della sig.ra Biondani pari a 500.000 euro. L'amore per il prossimo, per gli ultimi, per quanti sfuggono alle attenzioni e alle cure del mondo civile ha animato da subito gli interventi della Fondazione, considerati una doverosa restituzione di mezzi ai più bisognosi (anziani malati, madri sole con figli minori a carico, immigrati, persone detenute e altre categorie di persone in difficoltà).

Nel giugno del 2021, la fondatrice, Bianca Biondani, è venuta a mancare, lasciando per testamento il suo intero patrimonio in eredità alla Fondazione. Da quel momento e per tutto l'anno successivo, la Fondazione si è adoperata nell'importante e impegnativa opera di accettazione dell'eredità e di gestione del patrimonio.

I complessi adempimenti a ciò connessi, hanno limitato l'attività di erogazione che ha riguardato prevalentemente il supporto ad enti già conosciuti e sostenuti in precedenza.

Nel dar seguito alla Riforma del Terzo Settore, introdotta con il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017, nel **marzo del 2022**, la Fondazione ha approvato un **nuovo statuto sociale** per prevedere la **configurazione di ETS** allorquando avverrà la trasmigrazione nel RUNTS.



FINALITÀ E ATTIVITÀ STATUTARIE

Come previsto dall'art. 2 dello Statuto,

"la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale quali:

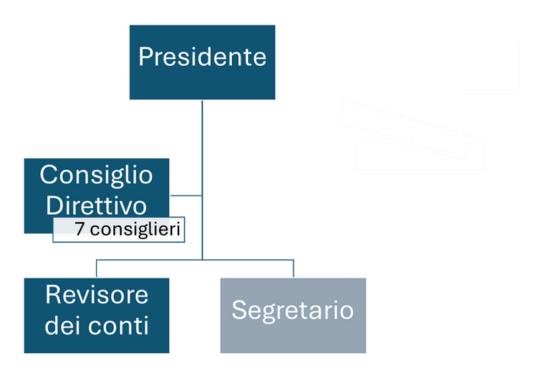
- 1.l'assistenza alle persone di età avanzata in condizioni economiche disagiate;
- 2. il **sostegno** di ogni iniziativa rivolta a **persone migrate in Italia** per favorire in condizioni di assoluta regolarità con le leggi dello Stato, l'integrazione degli stessi migrati;
- 3.il sostegno alle persone particolarmente colpite dalla crisi economica;
- 4. la **protezione** sotto il profilo fisico e morale dell'**infanzia** e dell'**adolescenza** comunque **abbandonata o priva di assistenza**, o per la quale vi sia una manifesta esigenza di assistenza, riflessa anche dalle attività svolte dagli enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) a lavori di tali categorie di bisognosi;
- 5.lo sviluppo di **progetti educativi** rivolti in particolare a **soggetti svantaggiati**;
- 6. la promozione della **ricerca scientifica** in campo medico".

Sempre da disposizioni statutarie, per il raggiungimento degli scopi istituzionali, la Fondazione può svolgere «ogni operazione prodromica o complementare, strumentale ed accessoria agli aiuti e, quindi, porre in essere ogni **attività, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare**, consentita dalla legge. Rimane escluso lo svolgimento di funzioni creditizie».

Il contesto di riferimento della Fondazione è la **Regione Veneto** e, soprattutto, la **città di Verona**. Le attività istituzionali devono pertanto essere effettuate all'interno di questa area geografica, come previsto dallo Statuto della Fondazione.







Sono organi della Fondazione:

• Consiglio Direttivo: composto da sette consiglieri incluso il Presidente della Fondazione. Il Consiglio è formato da persone con competenze ed esperienza negli ambiti in cui la Fondazione interviene. A questo organo compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

I componenti del Consiglio Direttivo durano **in carica tre esercizi sociali** e scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio in cui sono in carica. Un mese prima della scadenza, il Presidente provvede alla designazione dei nuovi componenti del Consiglio Direttivo.

Nessun compenso spetta ai membri del Consiglio Direttivo, salvo l'eventuale rimborso di spese documentate sostenute in ragione di attività decise dal Consiglio stesso e delegate ai singoli membri.

Nel 2022 i **Consiglieri in carica** sono stati:

- 1. dott.ssa Paola Zanchetta Presidente (prima nomina a Consigliere in data 04.11.2010);
- 2.**dott. Francesco Amabile Vice Presidente** (prima nomina a Consigliere in data 15.10.2018);
- 3. **dott.ssa Margherita Forestan** (prima nomina a Consigliere in data 11.12.2015);
- 4. **dott. Gianfranco Rigoli** (prima nomina a Consigliere in data 11.12.2015);
- 5. **dott. Franco Valotto** (prima nomina a Consigliere in data 18.06.2009 con l'Atto Costitutivo della Fondazione);
- 6. don Carlo Vinco (prima nomina a Consigliere in data 15.10.2018).

A partire dal 12.04.2022, è stato nominato consigliere anche il **dott. Alberto Centurioni.**

Nel 2022, le **sedute** del Consiglio si sono svolte a **gennaio**, **marzo**, **aprile**, **giugno**, **luglio**, **novembre** e **dicembre**.

• **Presidente**: è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Ha la **legale rappresentanza della Fondazione**, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura che abbiano esecuzione le delibere adottate.

Nel 2022, il ruolo di Presidente è stato ricoperto dalla **dott.ssa Paola Zanchetta.**

Data di prima nomina a Presidente 11.10.2021. Durata in carica per non più di due mandati (sei esercizi).

• **Revisore dei Conti:** incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, è nominato dal Consiglio Direttivo ed iscritto all'Albo dei Revisori contabili.

Nel 2022, il ruolo di revisore è stato svolto dal dott. Andrea Fragiacomo. Il Revisore ha svolto la propria attività pro bono, senza previsione di onorario.

• **Segretario**: nominato dal Consiglio Direttivo, partecipa alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché alla successiva attuazione degli stessi, controllandone i risultati; contribuisce alla predisposizione dello schema del bilancio di esercizio; dirige e coordina gli Uffici della Fondazione e controlla le attività di tutti i collaboratori esterni.

Nel 2022, il ruolo di Segretario è stato svolto dal **dott. Michele Bertani** che ha collaborato in regime di libera professione.



L'azione della Fondazione Biondani Ravetta è fortemente radicata nel territorio veronese, dove concentra le proprie iniziative. La Fondazione si rivolge sia ad enti pienamente strutturati, con pluriennale esperienza nel Terzo Settore, che a realtà in fase di crescita che necessitano di supporto per una piena realizzazione, purché costituite da almeno due anni.

La Fondazione si pone in ascolto della comunità rispondendo a richieste spontanee di contributo, ma anche ricercando attivamente i bisogni che emergono dal territorio, con la finalità di fornire risposte concrete ed efficaci ai beneficiari finali della propria azione.

Elenco degli Enti del Terzo Settore sostenuti nel corso del 2022:

- Comitato Festival del Cinema Africano;
- Cooperativa Sociale Santa Maddalena;
- l'Acero di Daphne ODV;
- CESAIM Centro Salute Immigrati ODV;
- Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus;
- Università di Verona.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Si forniscono di seguito le informazioni su tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Nel 2022 la Fondazione non ha avuto personale dipendente né personale volontario, a parte i membri del Consiglio Direttivo, che, come previsto da Statuto, non hanno percepito alcun compenso per l'attività svolta.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione, in ottemperanza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni:

ENTE	PROGETTO	ATTIVITÀ	TOTALE STANZIATO	TOTALE EROGATO
CESAIM Centro Salute Immigrati ODV	Sviluppo sistema informatico gestionale	Gestione dei pazienti assistiti dai medici volontari	5.000 euro	5.000 euro
Cooperativa Sociale Santa Maddalena	Donna - Lavoro	Inserimento lavorativo di donne fragili all'interno della Cooperativa	8.000 euro	8.000 euro
L'Acero di Daphne ODV	Acero di Daphne	Erogazione gratuita di cure palliative a malati terminali	2.500 euro	2.500 euro
Energie Sociali Cooperativa Sociale Onlus	Ragazze al Centro	Presa in carico di 8 ragazze under 25 con bassa scolarizzazione, scarse esperienze lavorative e difficoltà di accesso al mondo del lavoro	12.765,82 euro	12.765,82 euro
Comitato Festival del Cinema Africano	Cinema al di là del muro	Iniziativa culturale a favore dei detenuti della Casa Circondariale di Verona	2.000 euro	2.000 euro
Università di Verona Dipartimento di Culture e Civiltà	RICU (Ricucire distanze e luoghi. Per una quotidianità condivisa)	Ricerca-azione per promuovere forme di convivenza e mutuo riconoscimento tra rifugiati e comunità accoglienti.	1.666 euro	1.666 euro



Si precisa che le erogazioni relative ai primi quattro progetti sono state deliberate negli anni precedenti, mentre le erogazioni destinate al Comitato Festival Cinema Africano e al Cesaim Centro Salute Immigrati ODV sono state deliberate nel 2022.

TOTALE EROGATO

31.931,82 EURO

Rispetto al perimetro delle attività previste a livello statutario, nel 2022 non sono stati erogati contributi finalizzati a promuovere la ricerca scientifica in campo medico.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A seguito della scomparsa della fondatrice, sig.ra Bianca Biondani, la Fondazione ha ereditato il suo intero patrimonio, con accettazione di **eredità** avvenuta in data **01.06.2022**.

Pertanto, nel corso dell'anno, la situazione finanziaria della Fondazione è notevolmente cambiata, passando da un **patrimonio netto** di circa 111.000 euro ad uno **superiore a 40.000.000 di euro**.

Il patrimonio è principalmente costituito da **prodotti finanziari** depositati in quattro diversi Istituti bancari (Unicredit, Intesa S. Paolo, BPM – Aletti, BNL Bnp Paribas) e da sei immobili, di cui cinque situati nella Provincia di Verona e uno nel Comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

La **gestione del patrimonio** è orientata da principi di diversificazione del portafoglio e di stabilità di rendimento del capitale investito nel lungo termine ed è **finalizzata a garantire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali**, definiti periodicamente dal Consiglio Direttivo.

L'Ente non svolge attività di raccolta fondi.



Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente. Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Nel 2022, le sedute del Consiglio si sono svolte ad aprile, giugno, luglio, novembre e dicembre.

Seduta 25 gennaio 2022

Numero partecipanti: 8

Principali questioni trattate e decisioni adottate: resoconto stato di avanzamento progetti finanziati, conferimento incarico a notaio per accettazione eredità Bianca Biondani, mandato alla Presidente per apertura conti correnti intestati alla Fondazione.

Seduta 1 marzo 2022

Numero partecipanti: 7

Principali questioni trattate e decisioni adottate: delibera formalizzazione accettazione eredità con beneficio di inventario.

Seduta 16 marzo 2022

Numero partecipanti: 7

Principali questioni trattate e decisioni adottate: adozione nuovo Statuto della Fondazione.

Seduta 12 aprile 2022

Numero partecipanti: 7

Principali questioni trattate e decisioni adottate: approvazione bilancio 2021, rinnovo cariche Consiglio e nuova nomina Consigliere.

Seduta 28 giugno 2022

Numero partecipanti: 7

Principali questioni trattate e decisioni adottate: accettazione eredità Bianca Biondani, resoconto attività amministrativa e contabile, valutazione richiesta contributo One Bridge to Idomeni Onlus.

Seduta 19 luglio 2022

Numero partecipanti: 7

Principali questioni trattate e decisioni adottate: relazione relativa alle spese di consulenza per accettazione eredità.

Seduta 4 novembre 2022

Numero partecipanti: 8

Principali questioni trattate e decisioni adottate: inventario beni ereditari, autorizzazione liquidazione spese professionisti, conferimento poteri Presidente su gestione prodotti finanziari ereditati, liquidazione legatari, analisi contratti locazione in corso, adempimenti legati alla nuova sede della Fondazione, approvazione stanziamento contributo One Bridge to Idomeni Onlus, valutazione e approvazione contributo Cesaim Odv, valutazione e approvazione contributo Festival Cinema Africano di Verona.

Seduta 13 dicembre 2022

Numero partecipanti: 6

Principali questioni trattate e decisioni adottate: conferimento incarichi per perizie beni immobiliari ereditati, esame proposte investimento patrimonio mobiliare.

Fondazione Biondani Ravetta Onlus Via Duomo, 20 37121 Verona Codice fiscale 93211400234 <u>segreteria@biondaniravetta.it</u> www.biondaniravetta.it

Presidente Paola Zanchetta

Consiglio Direttivo Francesco Amabile, Alberto Centurioni, Margherita Forestan, Gianfranco Rigoli, Franco Valotto, don Carlo Vinco

Per il bilancio sociale 2022

Redazione Ufficio amministrativo e Gestione progetti **Progetto grafico** Stefania Tessari

Per le immagini pubblicate in questa edizione si ringraziano gli autori che ne hanno concesso l'uso in Creative Commons